

ATTIVITA' SU PISTA 2017

CAMPIONATO DI SOCIETA' ASSOLUTO SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto su Pista valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista" riservato alle sole Società civili, maschili e femminili.

2. Fasi di Svolgimento:

2.1 Fase di qualificazione

1^ prova Regionale Obbligatoria (6 - 7 maggio)

Località: TORINO

2^ prova InterRegionale Facoltativa (20 - 21 maggio)

Località: TORINO

3^ prova Campionato regionale Individuale (24 -25 giugno)

Località: TORINO

Risultati conseguiti in occasione di incontri delle Rappresentative nazionali italiane **8 maggio – 25 giugno**

2.2 Finali Nazionali: 23 – 24 settembre

▪ Finale A Oro **Modena**

▪ Finale A Argento **Agropoli**

Finali B (4 Gruppi interregionali da 12 società ciascuno)

° Nord ovest **Torino 24 settembre**

2.3 In tutte le manifestazioni del C.d.S. Assoluto è obbligatorio il cronometraggio automatico.

2. Programma Tecnico comune alla Fase di qualificazione e alle finali nazionali A Oro e A argento

3.1 GARE MASCHILI

1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-110hs-4x100

SALTI: asta-triplo

LANCI: disco-giavellotto

MARCIA: km.10 (pista) *

(nelle finali Argento km.5)

2^a giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400

SALTI: alto-lungo

LANCI: peso-martello

GARE FEMMINILI

1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-100hs-4x100

SALTI: alto – triplo

LANCI: peso-martello

MARCIA: km.5 (pista)*

2^a giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400

SALTI: asta-lungo

LANCI: disco-giavellotto

*** nella fase di qualificazione è possibile effettuare la gara di marcia nella 2^a giornata.**

3.2 Finale Interregionale B giornata unica domenica 24 settembre

GARE MASCHILI

: **CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi- 400 hs - 4x100 – 4 x 400**
SALTI: asta- lungo



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

LANCI: disco-giavelotto
MARCIA: km. 5 (pista)

GARE FEMMINILI

CORSE: m.100- 200- 800-5000 - 100hs - 4x100 – 4 x 400
SALTI: alto – triplo
LANCI: peso-martello
MARCIA: km.5 (pista)

4. Norme di Partecipazione comuni a tutte le fasi

- 4.1 Possono partecipare gli atleti italiani e **comunitari** delle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Allievi tesserati per società affiliate alla FIDAL
- 4.2 Possono partecipare in quota stranieri gli atleti extracomunitari delle categorie Seniores, Promesse e Juniores, che non rientrano nei parametri dei pp.3.2.1.e 3.2.2. delle Disposizioni Generali e che nelle ultime tre stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal
- 4.2.1 Gli atleti in “quota stranieri” possono concorrere alla formazione delle classifiche di società per un massimo di 3 punteggi.
Qualora in una staffetta sia presente anche un solo atleta in quota stranieri, la staffetta rientra nel numero di punteggi stranieri.
- 4.3 Possono partecipare in “quota italiani” tutti gli atleti stranieri comunitari ed extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2.1 e 3.2.2 delle Disposizioni generali
- 4.4 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente “classificati” (vedi punto 13.1 delle “Disposizioni generali”).

5. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI ALLA FASE DI QUALIFICAZIONE

- 5.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette e di atleti italiani e stranieri in possesso dei requisiti di cui ai punti 4.1, 4.2 e 4.3
- 5.2 Eventuali raggruppamenti di più Regioni nella 1^a e 2^a prova regionale vengono comunicati alla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prima prova. Entro la stessa data i Comitati Regionali devono comunicare se e quando intendono organizzare la seconda prova.
- 5.3 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.
- 5.4 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso o atleti militari autorizzati a gareggiare
- 5.5 Nella Marcia e nei m. 5000 è data la facoltà ai Comitati Regionali di far gareggiare insieme uomini e donne.
- 5.6 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali.
- 5.7 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti/e.
- 5.8 L'assegnazione delle corsie deve essere effettuata con sorteggio casuale.
- 5.9 Il Delegato Tecnico designato è responsabile della composizione di tutte le serie, nonché delle progressioni dei salti in elevazione, tenendo conto delle misure di iscrizione.
- 5.10 Ogni atleta può richiedere, prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. In caso di parità non è prevista l'effettuazione dello spareggio. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

6. FASE DI QUALIFICAZIONE: 1^a Prova Regionale

6.1.1 Possono partecipare, concorrendo per il Campionato di Società, le Società che si iscriveranno entro il 31 marzo dell'anno in corso versando al proprio Comitato Regionale una tassa di € 50,00 per ciascun settore. Possono inoltre partecipare pagando la sola tassa di iscrizione individuale di €10 atleti di Società della Regione non iscritte al C.d.S. ed atleti extracomunitari, sia di Società iscritte che non iscritte, che non sono stati tesserati per almeno 3 stagioni precedenti che saranno regolarmente inseriti nelle classifiche delle gare alle quali sono iscritti, senza portare punteggio ai fini della classifica di Società.

Comitato Regionale **PIEMONTE**

6.1.2 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più una staffetta o una gara individuale più due staffette

6.1.3 All'atleta, che nella prova regionale prende parte a più del numero di gare previste vengono annullati a tutti gli effetti i risultati ottenuti nelle gare eccedenti in ordine di orario

6.1.4 Ai fini della composizione delle serie della 1^a Prova Regionale vengono prese in considerazione anche le prestazioni dell'anno precedente

6.2 Norme di Classifica della Prova Regionale

6.2.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio (Ed. 2007).

I risultati che non rientrano nelle tabelle (valore 0) non sono validi ai fini della classifica del CdS

6.2.2 Le Società maschili e femminili per essere classificate devono sommare 18 punteggi ottenuti in almeno 14 gare diverse. Tali Società possono nella 2^a e 3^a prova acquisire e/o migliorare i punteggi utili a determinare la classifica di ammissione alla Finale Nazionale. I 4 punteggi aggiuntivi possono essere acquisiti anche tutti nella stessa specialità, staffette comprese, purché composte da atleti diversi.

6.2.3 Gli atleti in quota Italiani concorrono alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di punteggi previsto.

6.2.4 Tutti i risultati ottenuti nella Prova Regionale con vento superiore ai 2 m/s sono validi per la classifica della prova stessa, nonché ai fini dell'autocertificazione.

6.2.5 Le Società che non hanno ottenuto 18 punteggi in almeno 14 gare non verranno classificate.

Al termine della prima prova i Comitati Regionali stileranno la classifica di Società della prova stessa.

7. FASE DI QUALIFICAZIONE: 2^a E 3^a PROVA

7.1 NORME DI PARTECIPAZIONE

7.1.1 Alla 2^a prova facoltativa a carattere regionale o interregionale possono partecipare tutti gli atleti tesserati FIDAL della regione o nel raggruppamento regionale. Gli atleti militari autorizzati nella regione o raggruppamento cui afferisce la società di provenienza.

I risultati degli atleti ammessi in gara ai sensi dell'art. 1.3 delle Disposizioni Generali non sono validi al fine di acquisire o migliorare i punteggi per il CdS Assoluto su pista.

7.1.2 La partecipazione alla 3^a prova è disciplinata dagli specifici regolamenti dei Campionati regionali individuali assoluti.

I risultati degli atleti ammessi in gara ai sensi dell'art. 1.3 delle Disposizioni Generali non sono validi al fine di acquisire o migliorare i punteggi per il CdS Assoluto su pista.

7.1.3 Qualora nei Campionati Regionali Individuali vengano effettuate batterie e finali, verrà preso in considerazione ai fini della classifica del CdS il migliore tra i due risultati ottenuti dallo stesso atleta

7.2 Ai fini della composizione delle serie della 2^a e 3^a prova vengono prese in considerazione esclusivamente le prestazioni conseguite nell'anno in corso.

7.3 Al termine della seconda prova i Comitati Regionali stileranno la classifica delle Società dopo le prime due prove, tra le società che ne hanno diritto (6.2.2) sommando un massimo di 20 punteggi su almeno 16 gare diverse.

I punteggi aggiuntivi possono essere acquisiti anche tutti nella stessa specialità, staffette comprese, purché composte da atleti diversi.

Il punteggio ZERO non è valido ai fini della classifica di società.

Le Società che non hanno ottenuto 20 punteggi in almeno 16 gare diverse non verranno classificate. .

8. NORME DI CLASSIFICA DOPO LA FASE DI QUALIFICAZIONE

8.1 Ai fini dell'autocertificazione ogni Società, nel complesso della Fase di qualificazione, può prendere in considerazione per ciascun atleta i punteggi ottenuti su un massimo di due gare individuali più una staffetta o di una gara individuale e due staffette

8.2 Al termine della Fase di Qualificazione viene stilata una classifica tra le Società aventi diritto come da punto 6.2.2 sommando 20 punteggi su almeno 16 diverse gare.

Comitato Regionale **PIEMONTE**

- 8.3 Tutti i risultati della 2^a e 3^a prova ottenuti con vento superiore ai 2 m/s sono validi ai fini della classifica di Società
- 8.4 Nel caso in cui, al termine della Fase di Qualificazione, due o più Società risultino in parità, viene classificata prima la Società col miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità, quella col secondo miglior punteggio e così di seguito

9 . FINALI NAZIONALI

- 9.1 Sulla base delle norme indicate al precedente punto 8 le Società dovranno far pervenire al Comitato Regionale di appartenenza il modulo di autocertificazione debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante. Il C.R. dopo averlo visto dovrà farlo pervenire alla Fidal – Ufficio statistiche.
- 9.1.1 Successivamente, sulla base dei punteggi indicati dalle Società sulle autocertificazioni e dopo la verifica degli stessi, verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile.
- 9.1.2 Le autocertificazioni che verranno trasmesse oltre i termini stabiliti dalla FIDAL non verranno prese in considerazione
- 9.2 Le Finali Nazionali per le Società maschili e femminili risultano così composte:
- Finale "A" Oro (12 Società):
- le prime otto classificate nella Finale "A" Oro dell'anno precedente si considerano ammesse di diritto alla Finale A Oro dell'anno in corso previa conferma del punteggio di almeno p. 17.200 per uomini e donne.
 - **le prime due classificate nella Finale A" Argento dell'anno precedente si considerano ammesse di diritto alla Finale "A" Oro dell'anno in corso previa conferma del punteggio di almeno p. 17.200 per uomini e donne.**
 - **i posti rimasti liberi verranno destinati alle società che si sono classificate, nell'anno precedente, dal 9° al 12° posto nella finale Oro, dal 3° all'8° posto nella finale Argento e 1° nelle finali B. più le Società ammesse alla finale Oro dell'anno in corso che non hanno ottenuto il punteggio di conferma e che al termine della fase di qualificazione abbiano conseguito un punteggio di almeno 16.400 punti per gli uomini e 16.000 per le donne**
 - **Finale "A" Argento (12 Società):**
 - **le Società classificate dalla 9^a alla 12^a posizione nella Finale "A" Oro dell'anno precedente si considerano ammesse alla finale A Argento per l'anno in corso previa conferma del punteggio di almeno 16.400 punti gli uomini e 16.000 le donne**
 - **le Società classificate dalla 3^a all'8^a posizione della Finale "A" Argento dell'anno precedente si considerano ammesse alla finale A Argento per l'anno in corso previa conferma del punteggio di almeno p. 16.400 per gli uomini e p. 16.000 per le donne,**
 - **i posti rimasti liberi verranno destinati alle società che si sono classificate, nell'anno precedente, dal 9° al 12° posto nella finale Argento e dal 1° al 3° nelle finali B, più le società ammesse alla finale Argento dell'anno in corso che non hanno ottenuto il punteggio di conferma e che al termine della Fase di Qualificazione abbiano conseguito un punteggio di ammissione di almeno 15.500 punti gli uomini e 15.000 le donne**
 - **Finali B a carattere interregionale(4 gruppi da 12 Società)**
Le migliori 48 Società classificate entro la 72^a posizione generale al termine della Fase di qualificazione ed escluse dalle Finali A oro e argento
 - Gruppo Nord-Ovest (LIG-LOM-PIE-VDA)
- 9.3 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale almeno 15 giorni prima dello svolgimento della Finale.
- 9.3.1 Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista, verrà applicata una sanzione di € 1000,00
- 9.3.2 Le Società che rinunciano a una finale verranno classificate a pari merito al 73° posto.

CAMPIONATO **PIEMONTESE** DI SOCIETA' UNDER 23 SU PISTA

La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato regionale di Società Under 23 su pista

1. Fase di Svolgimento

Si svolge in contemporanea al Campionato Piemontese individuale Promesse e Juniores del 25 e 26 giugno a Torino e 17 e 18 giugno Aosta (Junior attrezzi e altezze diverse) con le norme del campionato stesso.

2. Norme di Partecipazione

Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e italiani equiparati (D.G. 4.2)

Sono ammessi anche gli atleti stranieri limitatamente al Campionato di Società Under 23 che partecipano per un numero massimo di 3 punteggi.

3. Programma Tecnico

UOMINI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto - asta- lungo-triplo
Lanci:	peso -disco -martello -giavellotto
Marcia:	km.10

DONNE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Lanci:	peso -disco -martello -giavellotto
Marcia:	km.10 (pista/strada)

4. Norme di classifica

Per ogni gara del programma tecnico vengono assegnati punti solamente al miglior atleta classificato di ciascuna Società, assegnando 12 punti al primo classificato, 11 al secondo, 10 al terzo e così scalando di un punto.

La classifica finale di Società viene stilata sommando tutti i punteggi ottenuti da ciascuna Società, indipendentemente dal numero di gare coperte.

In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti, poi dei secondi e così di seguito fino alla risoluzione della parità.

La Società maschile e femminile col punteggio più alto sarà proclamata Campione Regionale Under 23

CAMPIONATO DI SOCIETA' ALLIEVI (GIOVANILE) SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi valido per i titoli di Campione Italiano di Società Allievi su Pista Maschile e Femminile e valido come C.d.S. Giovanile.

2. Fasi di Svolgimento:

2.1 Fase Regionale: **1^a prova 13 – 14 maggio – Località: TORINO**

2^a prova 16 – 17 settembre – Località: S.D.D

2.1.2 Ai fini della classifica della Fase Regionale sono validi anche i risultati ottenuti in eventuali Campionati ufficiali IAAF/EAA/ISF o incontri internazionali ufficiali tra rappresentative (anche Regionali e di Società) che si svolgono in concomitanza delle due prove della Fase Regionale.

2.2 FINALI NAZIONALI:

- Finale A (12 Società)
- Finale B (4 Gruppi da 12 Società)

2.3 In tutte le manifestazioni delle varie fasi è obbligatorio il cronometraggio automatico.

3. Programma Tecnico comune a tutte le Fasi:

3.1 GARE MASCHILI

1^a giornata: CORSE: m.100 - 400-1500-2000st -110hs (m.0,91) - 4x100

SALTI: asta - triplo

LANCI: disco (kg. 1,500) - giavellotto (gr.700)

MARCIA: km.5 (pista)

2^a giornata: CORSE: m.200 - 800-3000 - 400hs(m.0,84)- 4x400

SALTI: alto- lungo

LANCI: peso (kg. 5) - martello (kg. 5)

3.2 GARE FEMMINILI

1^a giornata: CORSE: m.100 - 400-1500-2000 siepi -100hs (m.0,76) - 4x100

SALTI: alto - triplo

LANCI: peso (kg. 3) - martello (kg. 3)

MARCIA: km. 5 (pista)

2^a giornata: CORSE: m.200 – 800 – 3000 - 400hs (m.0,76) - 4x400

SALTI: asta - lungo

LANCI: disco (kg.1)- giavellotto (gr.500)

4. Norme di Partecipazione e di Classifica comuni alla Fase Regionale e alle Finali Nazionali.

4.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri della categoria Allievi tesserati per Società affiliate alla FIDAL

4.1.1. Gli atleti italiani e stranieri comunitari possono concorrere alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di punteggi previsto..

4.1.2 Gli atleti stranieri extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al punto. 3.2.1 delle Disposizioni Generali gareggiano in quota italiani e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società.

4.1.3 Gli atleti stranieri extracomunitari che non si trovano nelle condizioni di cui al punto. 3.2.1 delle Disposizioni Generali gareggiano in quota stranieri e possono concorrere alle classifiche di Società per un massimo di 3 punteggi secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle Disposizioni Generali.

4.1.4 Qualora in una staffetta sia presente anche solo un atleta in quota stranieri la staffetta stessa rientra nel numero di punteggi a disposizione degli atleti stranieri

4.2 Ogni atleta, sia in ciascuna delle due prove valide per la Fase Regionale che nelle Finali, può prendere parte ad un massimo di due gare individuali e una staffetta, oppure ad una gara individuale e due staffette ma a non più di due gare per giornata. Le gare a cui l'atleta può partecipare nella 2^a Prova possono essere anche diverse da quelle già effettuate nella 1^a Prova.

4.3 Ai fini della classifica di Società sono validi tutti i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi punto 13.3 delle "Disposizioni Generali").

4.4 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali.

4.5 Nelle finali nazionali la gara di 800 metri si effettua con due atleti nella stessa corsia

4.6 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti/e.

4.7 Il Delegato Tecnico designato è responsabile della composizione di tutte le gare.

Comitato Regionale **PIEMONTE**

- 4.8 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico in funzione delle misure di iscrizione.
4.9 Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite.

5. FASE REGIONALE

- 5.1 Questa fase si articola in due prove a programma tecnico completo, suddivise in due giornate
5.2 Eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della relativa prova Regionale.
5.3 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.
5.4 I Comitati Regionali hanno la facoltà di richiedere alle Società iscrizioni preventive.

5.5 Norme di Partecipazione alla Fase Regionale

- 5.5.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e e con due squadre a staffetta per ogni gara inclusa nel programma tecnico.
5.5.2 Nella Fase Regionale non è consentita la partecipazione di atleti tesserati per Società di altre regioni.
5.5.3 Negli eventuali raggruppamenti regionali possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.
5.5.4 Nella marcia, i Comitati Regionali hanno la facoltà di far gareggiare insieme atleti uomini e donne.
5.5.5 L'assegnazione delle corsie deve essere effettuata con sorteggio casuale
5.5.6 Ai fini delle composizioni delle serie vengono prese in considerazione anche le prestazioni dell'anno precedente

5.6 Norme di Classifica della Fase Regionale

- 5.6.1 Nel complesso delle due prove della Fase Regionale, per ciascun atleta viene preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto su un massimo di due specialità individuali più una staffetta oppure su una specialità individuale e due staffette.
5.6.2 All'atleta che nella 1^a o nella 2^a prova prende parte a più di due specialità individuali e una staffetta o a più di una gara individuale e due staffette, vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati tecnici eccedenti quelli delle gare indicate dalla propria Società al momento dell'iscrizione alla manifestazione o quelli ultimi in ordine di orario.
5.6.3 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti/e devono essere riportati alle tabelle di punteggio Allievi/e (Ed. 2007 ed aggiornamenti 2012).

I risultati che non rientrano nelle tabelle (valore 0) non sono validi ai fini della classifica del CdS

- 5.6.4 Le Società maschili e femminili per essere classificate, devono sommare da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 18 punteggi in almeno 14 diverse gare. Pertanto ogni Società può sommare complessivamente da un minimo di 1 ad un massimo di 4 punteggi aggiuntivi. Nell'ambito della stessa specialità, escluse le staffette, può essere recuperato un solo punteggio aggiuntivo.
5.6.5 Nel caso in cui, al termine della Fase Regionale, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene ammessa al turno successivo la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità con il secondo miglior punteggio e così di seguito.
5.6.6 Tutti i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s sono validi per la classifica della Fase Regionale.

6. FINALI NAZIONALI

- 6.1 Al termine della Fase Regionale i Comitati Regionali stileranno la classifica regionale di Società, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società, sulla base di quanto indicato al precedente punto 5.6. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.
6.2 Le Finali Nazionali vengono composte solo sulla base dei punteggi ottenuti nella Fase Regionale dell'anno in corso senza diritti acquisiti nell'anno precedente.
6.3 Le Finali Nazionali sia maschili che femminili risultano così composte:
6.3.1 Finale A (le prime 12 Società della classifica nazionale della Fase Regionale) **Vicenza 30 settembre - 1 ottobre**
6.3.2 Finale B (4 gruppi da 12 Società composti dalle Società classificate dal 13° al 60° posto della Fase Regionale)

6.4 Norme di Partecipazione alle Finali Nazionali

6.4.1 Ciascuna Società ammessa ad una finale può partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta, fermo restando che non è obbligatorio schierare atleti in tutte le gare del programma tecnico.

CAMPIONATO DI SPECIALITA' ALLIEVI/E
--

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Specialità Allievi maschile e femminile

2. Fase di Svolgimento

2.1 Sono validi tutti i risultati ottenuti all'aperto dal 1 gennaio al 31 ottobre dell'anno in corso.

2.2 Per i soli concorsi sono validi anche i risultati ottenuti in manifestazioni indoor.

3. Norme di Classifica Regionale per singola Specialità

3.1 Le singole specialità sono le seguenti:

3.1.1 ALLIEVI: 100-200-400-800-1500-3000-2000st-110hs-400hs-alto-asta-lungo- triplo-peso -disco -martello - giavellotto

3.1.2 ALLIEVE: 100-200-400-800-1500-3000-2000 siepi -100 hs-400hs-alto-asta- lungo-triplo -peso -disco -martello- giavellotto

3.2 Per ogni singola Specialità, sia maschile che femminile, i Comitati Regionali, utilizzando i moduli di autocertificazione compilati dalle Società, stileranno una classifica Regionale di Società, determinata dalla somma di un minimo di 1 punteggio fino ad un massimo di 3 punteggi ottenuti da altrettanti atleti.

3.3 Ai fini delle Classifiche Regionali ogni atleta nel complesso di tutti i gruppi di Specialità può portare punteggio in un massimo di 3 singole specialità.

3.4 Gli atleti italiani e stranieri comunitari possono concorrere alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di punteggi previsti

3.5. Gli atleti stranieri extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2.1 delle Disposizioni Generali gareggiano in quota italiani e possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società

3.6 Gli atleti in quota stranieri (extracomunitari che non si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2.1 delle Disposizioni Generali) possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un massimo di 1 punteggio, secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle Disposizioni Generali.

3.7 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti/e devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/e (Ed. 2007 ed aggiornamenti 2012).

I risultati che non rientrano nelle tabelle (valore 0) non sono validi ai fini della classifica del CdS

3.8 Ai fini della classifica di Società verranno presi in considerazione esclusivamente i risultati ottenuti con gli attrezzi della categoria Allievi

3.9 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio individuale. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.

3.10 Ai fini della classifica di Società non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s e quelli in cui non sia stato rilevato

3.11 Ai fini della classifica di Società dei m. 100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs, sono validi solo i tempi ottenuti con il cronometraggio automatico. Dai m. 800 in su sono validi anche quelli con il cronometraggio manuale.

4. Norme di Classifica Regionale per Gruppo di Specialità

4.1 I gruppi di Specialità sono i seguenti:

4.1.1 ALLIEVI

Velocità: 100-200-400

Mezzofondo: 800-1500-3000-2000 siepi



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

- | | | |
|--|-----------|------------------------------------|
| | Ostacoli: | 110 hs-400 hs |
| | Salti: | alto –asta –lungo -triplo |
| | Lanci: | peso –disco –martello -giavellotto |
- 4.1.2 ALLIEVE
- | | | |
|--|-------------|------------------------------------|
| | Velocità: | 100-200-400 |
| | Mezzofondo: | 800-1500-3000-2000 siepi |
| | Ostacoli: | 100 hs-400 hs |
| | Salti: | alto –asta –lungo -triplo |
| | Lanci: | peso –disco –martello -giavellotto |
- 4.2 Per ogni Gruppo di Specialità i Comitati Regionali stileranno una classifica regionale di Società sommando i punti ottenuti dalla stessa Società in ogni singola specialità del gruppo, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società.
- 4.3 Le Società per essere classificate in un gruppo di specialità devono classificarsi obbligatoriamente in tutte le singole specialità del relativo gruppo.
- 4.4 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.
- 4.5 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata "Campione Regionale di specialità"
- 5. Norme di Classifica Nazionale per Gruppo di Specialità**
- 5.1 Per ogni gruppo di Specialità, sia maschile che femminile, viene compilata una classifica nazionale di Società, sulla base delle classifiche regionali per gruppo di specialità.
- 5.2 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.
- 5.3 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata "Campione Italiano di Specialità".
- Alle Società maschili e femminili prime classificate di ciascun Gruppo di Specialità verrà assegnato un apposito distintivo

CAMPIONATO DI SOCIETÀ' DI PROVE MULTIPLE ASSOLUTO

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto di Prove Multiple maschile e femminile valido per il titolo di Campione Italiano di Società Allievi di Prove Multiple.
2. MANIFESTAZIONI VALIDE PER L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO
 - a) Campionati regionali individuali Assoluti, Promesse e Juniores
 - b) Campionati italiani individuali Assoluti, Promesse e Juniores
 - c) Tutti i punteggi ottenuti entro il **31 ottobre** in manifestazioni IAA/EA, Nazionali, Regionali preventivamente inserite nei rispettivi calendari
- 2.1 Le Società sono tenute a comunicare al Comitato Regionale i punteggi ottenuti dai propri atleti fuori regione e/o in manifestazioni IAAF/EA
- 2.2 I Comitati regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.
- 2.3 Sia nei Campionati regionali individuali che nei Campionati italiani individuali di categoria gli atleti Juniores devono utilizzare gli attrezzi della propria categoria. Gli atleti Juniores che intendono concorrere all'assegnazione del titolo Assoluto devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.
3. PROGRAMMA TECNICO
 - 3.1 DECATHLON M.: 1ª giornata: 100 - lungo – peso – alto - 400
2ª giornata: 110hs – disco - asta - giavellotto -1500
 - 3.2 EPTATHLON F.: 1ª giornata: 100hs - alto– peso – 200
2ª giornata: lungo– giavellotto - 800
4. NORME DI CLASSIFICA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

- 4.1 La classifica di Società è determinata dalla somma dei 4 migliori punteggi ottenuti da almeno 3 diversi atleti della stessa Società.
- 4.1.1 Dopo le Società con 4 punteggi si classificano quelle con 3 punteggi ottenuti da almeno 2 diversi atleti ed a seguire quelle con 2 punteggi ottenuti da 2 diversi atleti. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.
- 4.1.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica di Società
- 4.1.3 Gli atleti stranieri in quota italiani concorrono alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di punteggi . previsto
- 4.1.4 Ciascuna Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri extracomunitari che non rientrano nei parametri del punto 3.2 delle Disposizioni Generali
- 4.1.5 Qualora una Società si classifichi con 2 punteggi, questi devono essere ottenuti da atleti in quota italiani

CAMPIONATO DI SOCIETÀ' E INDIVIDUALE ALLIEVI DI PROVE MULTIPLE

- 1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi di Prove Multiple maschile e femminile valido per il titolo di Campione Italiano di Società Allievi di Prove Multiple.

2. Fasi di svolgimento

Il CdS si articola in due fasi:

Fase regionale valida anche come Campionato Regionale Individuale.

Data 22 -23 aprile. Località SANTHIA'

- 2.1. Sono validi anche tutti i punteggi ottenuti entro il 31 luglio dell'anno in corso in manifestazioni nazionali, regionali e provinciali.
- 2.2 I Comitati Regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.
- 2.3 Ai Campionati Regionali Individuali di Prove Multiple Allievi possono partecipare anche atleti Allievi di altre regioni. I punteggi ottenuti in altra regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S Allievi di Prove Multiple
- 2.3.1 Le Società sono tenute a comunicare al proprio Comitato Regionale i punteggi ottenuti al di fuori della propria regione di appartenenza.
- 2.4 2^a Fase: Finale Nazionale alla quale vengono ammesse 8 Società sia maschili che femminili

1. Programma Tecnico

- 3.1 DECATHLON M.: 1^a giornata: 100 - lungo – peso – alto - 400
2^a giornata: 110hs – disco - asta - giavellotto -1500
- 3.2 EPTATHLON F.: 1^a giornata: 100hs - alto– peso – 200
2^a giornata: lungo– giavellotto - 800

4. Norme di Partecipazione e di Classifica

- 4.1 Ogni Società può partecipare alla 1^a fase con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri.
- 4.2 La classifica di Società è determinata dalla somma di un massimo di 3 punteggi ottenuti da 3 diversi atleti della stessa Società. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.
- 4.3 Gli atleti italiani e stranieri comunitari possono concorrere alla formazione della classifica di Società per il numero massimo di punteggi previsto
- 4.3.1 Gli atleti stranieri extracomunitari che si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2.1 delle Disposizioni Generali gareggiano in quota italiani e possono concorrere alla formazione della classifica di Società

Comitato Regionale **PIEMONTE**

4.3.2 Gli atleti in quota stranieri (extracomunitari che non si trovano nelle condizioni di cui al punto 3.2.1 delle Disposizioni Generali) possono concorrere alla formazione della classifica di Società per un massimo di 1 punteggio, secondo lo schema riportato al punto 3.3 delle Disposizioni Generali

5. Premi Campionato Regionale

La Società maschile e femminile prima classificata al 31 luglio viene proclamata Campione Regionale Assoluto di Prove Multiple.

CAMPIONATO **PIEMONTESE** INDIVIDUALE ASSOLUTO DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato individuale regionale Assoluto di Prove Multiple maschile e femminile.

Data 22 -23 aprile. Località SANTHIA'

2. Programma Tecnico

DECATHLON M.: 1^a giornata: 100 - lungo – peso – alto - 400
2^a giornata: 110hs –disco - asta - giavellotto -1500
EPTATHLON F.: 1^a giornata: 100hs - alto– peso – 200
2^a giornata: lungo– giavellotto - 800

3. Norme di Partecipazione

Possono partecipare gli atleti italiani ed equiparati (D.G. 4.2) delle categorie Seniores, Promesse e Juniores. Gli atleti Juniores devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores

4. Premi

Agli atleti maschili e femminili primi classificati è assegnato lo scudetto di Campione Piemontese
Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti classificati

CAMPIONATO **PIEMONTESE** INDIVIDUALE PROMESSE DI PROVE MULTIPLE

1.La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato individuale regionale Promesse di Prove Multiple maschile e femminile.

Data 22 -23 aprile. Località SANTHIA'

2. Programma Tecnico

DECATHLON M.: 1^a giornata: 100 - lungo – peso – alto - 400
2^a giornata: 110hs –disco - asta - giavellotto -1500
EPTATHLON F.: 1^a giornata: 100hs - alto– peso – 200
2^a giornata: lungo– giavellotto - 800

3. Norme di Partecipazione

Possono partecipare gli atleti italiani ed equiparati (D.G. 4.2) della categoria Promesse

4. Premi

Agli atleti maschili e femminili primi classificati è assegnato lo scudetto di Campione Piemontese
Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti maschili e femminili classificati

CAMPIONATO **PIEMONTESE** INDIVIDUALE JUNIORES DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato individuale regionale Juniores di Prove Multiple maschile e femminile.

Data 22 -23 aprile. Località SANTHIA'

2. Programma Tecnico

DECATHLON M.: 1^a giornata: 100 - lungo – peso (kg. 6) – alto - 400
2^a giornata: 110hs (h.1 m) – disco (kg. 1,750) - asta - giavellotto -1500
EPTATHLON F.: 1^a giornata: 100hs - alto– peso – 200
2^a giornata: lungo– giavellotto - 800

3. Norme di Partecipazione

Possono partecipare gli atleti italiani ed equiparati (D.G. 4.2) delle categoria Juniores

4. **Premi**

Agli atleti maschili e femminili primi classificati è assegnato lo scudetto di Campione Regionale

Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti/e classificati/e

GRAND PRIX DI PROVE MULTIPLE **PIEMONTE**

Il Comitato Regionale FIDAL Piemonte indice il 5° Grand Prix Prove Multiple Piemonte, a cui possono concorrere tutti gli atleti tesserati per Società Piemontesi.

Per l'assegnazione dei punti verranno utilizzate le tabelle di punteggio relative alle Prove Multiple.

Calendario di massima

Ai-J-P-Ass

1^a prova **Borgomanero (NO) sabato 1 aprile** (attrezzi di categoria)

Tetrathlon F : 100hs-Lungo-Peso-200

Tetrathlon M : 110hs-Asta-Peso-400

2^a prova Campionato Regionale Individuale e CdS **Santhià 22-23/04**

Eptathlon F : 100hs-Alto-Peso-200-Lungo-Giavellotto-800

Decathlon M : 100-Lungo-Peso-Alto-400-110hs-Disco-Asta-Giavellotto-1500

3^a prova **Asti prima metà luglio** (attrezzi di categoria)

Eptathlon F : 100hs-Alto-Peso-200-Lungo-Giavellotto-800

Decathlon M : 100-Lungo-Peso-Alto-400-110hs-Disco-Asta-Giavellotto-1500

4^a prova **Asti 1/10**

Pentathlon F/M Lungo-Disco-200-Giavellotto-1500

5^a prova **SDD fine Ottobre**

Decafestival (vengono utilizzati gli attrezzi delle categorie Assolute anche per gli A/J)

Decathlon F : 100-Disco-Asta-Giavellotto-400-100hs-Lungo-Peso-Alto-1500

Decathlon M : 100-Lungo-Peso-Alto-400-110hs-Disco-Asta-Giavellotto-1500

Classifica Individuale

Al termine del Grand Prix viene proclamato vincitore l'atleta col maggior risultato derivante dalla somma dei 4 migliori punteggi, quindi chi avrà 3 punteggi, e infine 2; non verrà classificato chi avrà 1 solo punteggio.

Classifica di Società

La classifica di Società, M e F, è determinata dalla somma dei punti ottenuti da 3 diversi atleti della stessa Società, indipendentemente dalla categoria di appartenenza. Verranno classificate prima le Società con tre atleti, quindi quelle con due; le Società con un solo atleta non verranno classificate.

Cadette/i

1^ prova **Borgomanero (NO) sabato 1 aprile** (attrezzi di categoria)

Triathlon F : 80hs-Lungo-Peso

Triathlon M : 100 hs-Lungo-Peso

2^ prova **Borgomanero (NO) 18 giugno**

Trofeo delle Province di Prove Multiple

Pentathlon F 80hs-Alto-Giavellotto-Lungo-600

Esathlon M 100hs-Alto-Giavellotto-Lungo-Disco-1000

3^ prova **SDD- DDD Settembre** Campionato Regionale Individuale e CdS

Pentathlon F 80hs-Alto-Giavellotto-Lungo-600

Esathlon M 100hs-Alto-Giavellotto-Lungo-Disco-1000

4^ prova **Asti 1/10**

Pentathlon F 80hs-Alto-Giavellotto-Lungo-600

Esathlon M 100hs-Alto-Giavellotto-Lungo-Asta-1000

Classifica Individuale

Al termine del Grand Prix viene proclamato vincitore l'atleta col maggior risultato derivante dalla somma dei 3 migliori punteggi, vengono poi classificati quelli con 2; non verrà classificato chi avrà 1 solo punteggio.

Classifica di Società

La classifica di Società, M e F, è determinata dalla somma dei punti ottenuti da 3 diversi atleti della stessa Società. Verranno classificate prima le Società con tre atleti, quindi quelle con due, le Società con un solo atleta non verranno classificate

GRAND PRIX LANCI PROMOZIONALE

Al Grand Prix Lanci Promozionale possono partecipare gli atleti italiani e stranieri della categoria Cadetti maschile e femminile tesserati per società piemontesi affiliate alla FIDAL nel 2017

1. Fasi di svolgimento

Il Grand Prix Promozionale si articola su 3 prove

1) 10 – 11 giugno 2017 BORGARETTO – C. Provinciali Ind. Cadetti

2) DDD SDD settembre 2017 TORINO - C. Regionali Ind. Cadetti

3) DDD - SDD settembre 2017 - Meeting regionale giovanile

2. Programma tecnico

Cadetti: peso kg.4, disco kg. 1,5, martello kg. 4, giavellotto g. 600

Cadette: peso kg. 3, disco kg. 1, martello kg. 3, giavellotto g. 400

In ogni manifestazione un atleta può partecipare ad un massimo di due gare

3. Norme di classifica

3.1 I punteggi di ogni singola prova verranno assegnati in base alle tabelle 2007 e aggiornamenti successivi.

3.2 Per ogni gara del programma tecnico viene proclamato vincitore maschile e femminile l'atleta col maggior risultato derivante dalla somma dei 3 migliori punteggi, vengono poi classificati quelli con 2, infine quelli con 1.

3.3 La classifica di Società maschile e femminile sarà determinata dalla somma dei punteggi conseguiti dai Cadetti e Cadette per la classifica individuale

4. PREMI

Per ogni gara del programma tecnico vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti classificati maschile e femminile e con coppe le prime 3 Società maschili e femminili

GRAND PRIX LANCI ASSOLUTO 2017

1. Il Comitato Regionale FIDAL Piemonte indice il 3° Grand Prix Lanci Piemonte, a cui possono concorrere tutti gli atleti tesserati per Società Piemontesi.

2. Norme di partecipazione

Al Grand Prix Assoluto possono partecipare gli atleti italiani e stranieri delle categorie Allievi, Juniores, Promesse, Seniores 23 -99 tesserati per società piemontesi affiliate alla FIDAL nel 2017

3. Fasi di svolgimento

Il Grand Prix si articola su 4 prove

Località e date di svolgimento

1) Novara 25 aprile

2) Novara 2 giugno

3) SDD 9 luglio

4) SDD 15 ottobre

4. Programma tecnico

Allievi: : peso kg. 5, disco kg. 1,500, martello kg. 5, giavellotto gr.700

Allieve: peso kg. 3, disco kg.1, martello kg. 3, giavellotto gr.500

Juniores maschili: peso kg. 6, disco kg.1,750, martello kg. 6, giavellotto gr. 800

Pro/Sen maschili: peso kg. 7,260, disco kg. 2, martello kg. 7,260, giavellotto gr. 800

Jun/Pro/Sen 23 femminili: peso kg. 4, disco kg. 1, martello kg. 4, giavellotto gr. 600

Seniores 35+ M/F attrezzi delle loro fasce di appartenenza

In ogni manifestazione un atleta può partecipare ad un massimo di due gare

5. Norme di classifica

5.1 I punteggi di ogni singola prova verranno assegnati in base alle tabelle 2007 e aggiornamenti successivi.

5.2 Per ognuna delle 4 categorie, Allievi, Juniores, Promesse, Seniores 23 viene proclamato vincitore maschile e femminile l'atleta col maggior risultato derivante dalla somma dei 4 migliori punteggi, vengono poi classificati quelli con 3, infine quelli con 2.

6. Le iscrizioni devono essere effettuate almeno 3 giorni prima di ogni manifestazione entro le ore 20.00 direttamente dalla sezione dedicata nell'on-line della propria società solo in via eccezionale a: sigma@fidalpiemonte.it.

7. Tassa d'iscrizione

La tassa di partecipazione è di 5 euro per atleta, 7 euro per atleta fuori regione.

8. Premi

Vengono premiati con premi in natura i primi 3 atleti classificati di ogni categoria: Ai/Ae, JM/F,PM/F,SM/F.

Verranno inoltre premiati 3 Seniores 35+ M/F che hanno ottenuto:

1) maggior risultato derivante dalla somma del miglior punteggio di ogni prova, anche se in gare differenti, fino al raggiungimento delle 4 prove del Grand Prix

2) più presenze gara

CAMPIONATO PIEMONTESE DI STAFFETTE SU PISTA ASSOLUTO E GIOVANILE

1. La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice i Campionati Regionali di Staffette su pista Maschili e Femminili.

Date e luoghi di svolgimento:

30 aprile SANTHIA' giovanili

1 maggio MONDOVI' assoluti

2. Norme di partecipazione

Ogni Società può partecipare con un numero illimitato di staffette delle categorie Assoluti (Allievi/Juniores/Promesse/Seniores 23 - 99), Cadetti e Ragazzi maschile e femminile.

2.1 In ogni gara del Programma Tecnico le staffette possono essere composte esclusivamente da atleti Italiani e Italiani Equiparati (D.G 4.2)

2.2 Le staffette possono essere composte indistintamente da atleti Allievi, Juniores, Promesse e Seniores 23 - 99

3. Programma tecnico

4 x 100 : Assoluti, Promesse, Juniores, Allievi, Cadetti, Ragazzi maschile e femminile

4 x 200: Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi maschile e femminile

4 x 400: Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi maschile e femminile

4 x 800: Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi maschile e femminile

4 x 1500: Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi maschile e femminile

3 x 1000: Cadetti maschile e femminile

3 x 800: Ragazzi maschile e femminile

4. Norme di classifica dei Campionati di Società

Verranno stilate quattro classifiche di Società: Assoluta e Giovanile, maschile e femminile.

La classifica di Società Assoluta sarà stilata sommando i punteggi conseguiti da tutte le staffette

Assolute (Allievi/ /Junior/Promesse/Seniores) maschili e femminili classificate.

La classifica di Società Giovanile sarà stilata sommando i punteggi conseguiti da tutte le staffette Cadetti e Ragazzi maschili e femminili classificate.

Per ognuna delle 3 tipologie, Assoluti, Cadetti e Ragazzi verranno attribuiti alla prima staffetta classificata 30 punti, 28 alla seconda, 26 alla terza e così scalando di 2 fino alla 15^a che avrà 2 punti, 2 punti saranno attribuiti anche alle altre staffette classificate.

Verrà classificata prima la Società col totale dei punteggi maggiore, in caso di parità si terrà conto del miglior punteggio nella singola staffetta, in caso di ulteriore parità del secondo e così di seguito finché la parità non verrà risolta.

La Società prima classificata Assoluta e Giovanile maschile e femminile verrà proclamata Campione Regionale di staffette

5. Premi

La staffetta prima classificata di ogni gara del programma tecnico viene nominata Campione Piemontese Assoluta di staffetta su pista.

Viene proclamata altresì Campione Allievi, Juniores o Promesse maschile e femminile la staffetta composta da 4 atleti della stessa categoria prima classificata di ogni gara del programma tecnico.

Verranno premiate con medaglia le prime 3 staffette classificate di ogni gara del programma tecnico

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE M. 10.000 SU PISTA

1. La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato Regionale individuale Assoluto, Promesse e Juniores di m. 10.000 su pista maschile e femminile.
2. Possono partecipare gli atleti italiani e equiparati (D.G. 4.2) Seniores, Promesse e Juniores.
3. All'atleta primo classificato maschile e femminile viene assegnato lo scudetto di Campione Regionale Assoluto
Agli atleti Juniores e Promesse maschili e primi classificati è assegnato lo scudetto di Campione Regionale di categoria
Ai soli fini dei CdS di corsa ciascuna Società può schierare più atleti in quota stranieri, fermo restando che verrà attribuito il punteggio solo al primo classificato della stessa Società.
Alla fase regionale dei m. 10000 su pista possono partecipare (ai soli fini dei CdS di corsa) atleti tesserati per Società di altre Regioni
4. Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti classificati maschili e femminili assoluti di ogni categoria

Data di svolgimento 22 aprile . Località CUNEO

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE SU PISTA 30' ALLIEVI E 20' ALLIEVE

1. La F.I.D.A.L. Comitato Regionale Piemonte indice i Campionati Regionali Individuali su pista 30' Allievi e 20' Allieve.
2. Norme di partecipazione
Possono partecipare gli atleti italiani ed equiparati (D.G. 4.2) della categoria Allievi/e tesserati per Società piemontesi
3. Programma tecnico
Gli Allievi devono correre per 30' e le Allieve per 20'; lo scadere del tempo verrà indicato dalla campana.
L'atleta deve fermarsi sul posto fino alla rilevazione della distanza da parte del Giudice
4. Premi
All'atleta Allievo/a primo classificato è assegnato lo scudetto di Campione Regionale
Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti/e classificati/e

Data di svolgimento 22 aprile . Località CUNEO

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE ASSOLUTO SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. Comitato Regionale Piemonte indice i Campionati Regionali Individuali Assoluti su Pista Maschili e Femminili

Data di svolgimento: **24 – 25 giugno Località TORINO**

2. Programma Tecnico

2.1 UOMINI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto - asta- lungo-triplo
Lanci:	peso –disco –martello -giavellotto
Marcia:	km.10

2.2 DONNE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
--------------	-----------------------------

Comitato Regionale **PIEMONTE**

Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto –asta –lungo -triplo
Lanci:	peso –disco –martello -giavellotto
Marcia:	km.10 (pista/strada)

3. Norme di Partecipazione

- 3.1 Possono partecipare gli atleti italiani ed equiparati (D. G. 4.2) appartenenti alle categorie, Seniores, Promesse, Juniores e Allievi
- 3.2 Gli atleti possono partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali.
- 3.3 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate in ordine di orario quelle eccedenti
- 3.4 Possono partecipare alla manifestazione anche gli atleti tesserati fuori regione nel rispetto della normativa federale

4. Norme Tecniche

- 4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.
- 4.2 Tutte le gare di corsa si disputano a serie.
- 4.3 Nei concorsi accedono alla finale i primi 8 atleti che nelle eliminatorie hanno conseguito le migliori 8 prestazioni.

5. Premi

- 5.2 Agli atleti/e primi classificati di ogni gara è assegnato lo scudetto di Campione Regionale
Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti/e classificati/e

NOTA

Gli atleti italiani ed equiparati (D.G. 4.2) appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Allievi che nell'occasione dei Campionati Regionali abbiano vinto il titolo regionale e prima o durante i Campionati Regionali Assoluti abbiano ottenuto in condizioni di vento regolari risultati tecnici uguali o migliori del minimo B di partecipazione richiesti (oppure abbiano conseguito il minimo A in condizioni ventose) vengono ammessi ai Campionati Italiani Individuali.

Qualora il campione Regionale sia in possesso del minimo A, il primo classificato tra coloro che eventualmente conseguano il minimo B guadagnerà l'accesso ai Campionati Italiani Individuali

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE PROMESSE E JUNIORES SU PISTA
--

1. La F.I.D.A.L. Comitato Regionale Piemonte indice i Campionati Regionali Individuali Promesse e Juniores su Pista Maschili e Femminili.

Data di svolgimento: 24 – 25 giugno. Località TORINO

Juniores Maschili: 110 hs, peso, disco, martello

Data di svolgimento 17-18 giugno. Località AOSTA

2. Programma Tecnico

2.1 GARE MASCHILI PROMESSE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto –asta –lungo -triplo
Lanci:	peso –disco –martello -giavellotto



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

- Marcia: km.10
- 2.2 GARE FEMMINILI PROMESSE
- Corse piane: m.100-200-400-800-1500-5000
- Corse ad ostacoli: m.100-400
- Corse con siepi: m.3000
- Salti: alto –asta –lungo -triplo
- Lanci: peso –disco –martello -giavellotto
- Marcia: km.5
- 2.3 GARE MASCHILI JUNIORES
- Corse piane: m.100-200-400-800-1500-5000
- Corse ad ostacoli: m.110-400
- Corse con siepi: m.3000
- Salti: alto –asta –lungo -triplo
- Lanci: peso –disco –martello -giavellotto
- Marcia: km.10
- 2.4 GARE FEMMINILI JUNIORES
- Corse piane: m.100-200-400-800-1500-5000
- Corse ad ostacoli: m.100-400
- Corse con siepi: m.3000
- Salti: alto –asta –lungo -triplo
- Lanci: peso –disco –martello -giavellotto
- Marcia: km.5

3. Norme di Partecipazione

- 3.1 Possono partecipare gli atleti italiani ed equiparati (D.G.4.2) appartenenti alle categorie Promesse e Juniores
- 3.2 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali.
- 3.3 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate in ordine di orario quelle eccedenti

4. Norme Tecniche

- 4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.
- 4.2 Tutte le gare di corsa si disputano a serie.
- 4.3 Nei concorsi accedono alla finale i primi 8 atleti che nelle eliminatorie hanno conseguito le migliori 8 prestazioni.

5. Premi

- 5.1 Agli atleti/e Juniores e Promesse primi classificati di ciascuna gara è assegnato lo scudetto di Campione Regionale. Vengono premiati con medaglia i primi 3 atleti/e classificati/e

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE ALLIEVI E ALLIEVE SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato Regionale Individuale su Pista Allievi e Allieve.

Data e luogo di svolgimento:

16 – 17 settembre – Torino

2. Programma Tecnico

2.1 UOMINI

- Corse piane: m.100-200-400-800-1500-3000
- Corse ad ostacoli: m.110-400
- Corsa siepi: m.2000
- Salti: alto –asta –lungo -triplo



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

Lanci:	peso –disco –martello -giavellotto
Marcia:	km.5
2.2 DONNE	
Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto –asta –lungo -triplo
Lanci:	peso –disco –martello -giavellotto
Marcia:	km. 5

3. Norme di Partecipazione

- 3.1 Ai Campionati Regionali Individuali Allievi possono partecipare gli atleti italiani ed italiani equiparati (D.G. 4.2) della categoria Allievi maschile e femminile.
- 3.2 Gli atleti possono essere iscritti e partecipare, nel complesso dei Campionati, a due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.
Gli atleti che partecipano ad una gara di marcia o corsa superiore od uguale ai m. 1000 possono partecipare nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara, con esclusione delle gare di corsa, marcia o frazioni di staffetta superiori ai m. 400
- 3.3 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito vengono depennate in ordine di orario quelle eccedenti
- 3.4 Gli atleti italiani equiparati (4.2) e gli atleti italiani di cui al punto 3.1.1 concorrono all'assegnazione del titolo regionale

4. Norme Tecniche

- 4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.
- 4.2 Tutte le gare si disputano a serie.
- 4.3 Nei concorsi accedono alla finale i primi 8 atleti che nelle eliminatorie hanno conseguito le migliori 8 prestazioni.

5. Premi

- 5.1 Sono premiati con medaglia i primi 3 atleti maschili e femminili classificati di ciascuna gara.
- 5.2 Agli atleti primi classificati maschili e femminili è assegnato lo scudetto di Campione Regionale.

NOTA. Alle varie fasi di tutti i Campionati di Società possono essere iscritti e partecipare in quota italiani un numero illimitato di atleti stranieri comunitari tesserati per Società affiliate alla FIDAL

ATTIVITA' PROMOZIONALE 2017

Note preliminari

Nelle manifestazioni regionali potranno entrare in campo soltanto le figure previste dal relativo regolamento nazionale, il Gruppo Giudici Gare sospenderà le gare se non vi sarà il rispetto della normativa.
Alle gare e alle premiazioni i partecipanti dovranno indossare la divisa sociale.

ESORDIENTI

Comitato Regionale PIEMONTE

Gli Esordienti sono suddivisi in 3 fasce d'età

ESORDIENTI C 6 – 7 ANNI (2011– 2010)

ESORDIENTI B 8 – 9 ANNI (2009 – 2008)

ESORDIENTI A 10 – 11 ANNI (2007 – 2006)

L'attività è aperta con classifiche uniche agli atleti tesserati FIDAL, ai tesserati degli Enti di Promozione Sportiva firmatari della Convenzione FIDAL - EPS e agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Non è consentito l'uso di scarpe chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Gli atleti appartenenti alla categoria Esordienti possono utilizzare esclusivamente scarpe con suole di gomma.

Il controllo delle gare è demandato ai C.R e C.P. che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli EPS e genitori.

Ogni Provincia provvederà a regolamentare l'attività sulla base delle indicazioni fornite dalla FIDAL Nazionale e della struttura tecnica regionale.

I Fiduciari Tecnici Provinciali in base alle realtà locali devono proporre una attività che preveda percorsi didattici finalizzati all'educazione al movimento con gare tese a verificare l'acquisizione di abilità e non l'apprendimento della tecnica delle specialità.

Nelle categorie B e C le manifestazioni si svolgeranno per quanto possibile in giornate dedicate.

In ogni provincia verranno individuati 1-2 tecnici che fungeranno da referenti/responsabili (< 28 anni, Diplomato/Laureato ISEF-SUISM, Qualifica FIDAL).

Ogni società dovrà mettere a disposizione un istruttore, non vi saranno Giudici, Starter e Cronometristi.

Verranno strutturate alcune stazioni (5-6) comprendenti corsa veloce e con ostacoli, salto in alto e in lungo, lancio lungo e preciso. La classifica sarà individuale e/o a squadre a punti.

Gli Esordienti A possono partecipare a manifestazioni che prevedono lo svolgimento in forma di prova multipla (con classifica a punti) scegliendo le gare come indicazione nazionale:

Proposte di Attività Esordienti A

Corsa campestre (da km. 0,500 a km. 0,800)

m. 50 piani (con partenza in piedi)

m. 40 ostacoli (con partenza in piedi) (4 hs da cm. 50 – distanze:11,00-6,00-6,00-6,00-11,00)

m. 50 ostacoli (con partenza in piedi) (5 hs da cm. 50 – distanze:12,00-7,00-7,00-7,00-7,00-10,00)

m. 600

marcia m.1000/1200

salto in alto

salto in lungo (con battuta libera di 1 m. x 1 m., distante dalla buca da m. 0,50 a m. 1,50)

lancio del Vortex

staffette 4x50 – 5x80 (le staffette 4x50 e 5x80 devono essere disputate in corsia rispettivamente con partenza dai m. 200 e dai m. 400 – senza zona di cambio)

Alle gare di marcia si applica la PIT LANE RULE (p. 10.11 D.G)

Per quanto attiene l'attività su strada si raccomanda per quanto possibile di limitarne la partecipazione e, in ogni caso, si richiede l'adozione di misure di sicurezza e di controllo ai massimi livelli

RAGAZZI

L'attività è aperta con classifiche uniche agli atleti tesserati FIDAL, ai tesserati degli Enti di Promozione Sportiva firmatari della Convenzione FIDAL - EPS e agli alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Non è consentito l'uso di scarpe chiodate, anche se alle stesse vengono tolti i chiodi. Gli atleti appartenenti alla categoria Ragazzi possono utilizzare esclusivamente scarpe con suole di gomma.

Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai C.R e C.P. che potranno avvalersi di tecnici, insegnanti, operatori degli EPS e genitori., che saranno coordinati dai Giudici di Gara.

Il Comitato Regionale per l'attività Ragazzi-e indica che le manifestazioni devono prevedere prioritariamente gare multiple con programmi a discrezione dei FF. TT. PP. secondo le necessità e le caratteristiche degli impianti; l'intendimento è quello di indurre i Tecnici a non specializzare i giovani.

A tal proposito si propone l'organizzazione di manifestazioni con gare dove si sommano i risultati dei componenti di giovani della stessa società (a squadre) o dove si sommano i risultati ottenuto con i due arti inferiori e superiori (ad es. getto del peso di sx. + dx.)

Comitato Regionale PIEMONTE

Nelle manifestazioni federali (cds e campionati individuali) le gare sono quelle indicate nei regolamenti nazionali

PROGRAMMA GARE

Corse: 60 – 1000 – 60 hs – staffetta 3 x 800 e 4 x 100 (partenza e passaggio del testimone entro la zona cambio, ma senza squalifica per cambio fuori zona)

Salti: alto – lungo

Lanci: peso gomma kg. 2 – vortex

Marcia: pista km. 2

Prove Multiple a scelta del Comitato Regionale Tetrathlon: 60hs - 600 - lungo peso.

Ostacoli

60 maschili : 6 ostacoli, h 0,60, distanza mt. 12-5x7,50-10,50;

60 femminili : 6 ostacoli, h 0,60, distanza mt. 12-5x7,50-10,50;

N.B. Solo in caso di mancanza degli ostacoli con queste altezze verranno inseriti ostacoli a 0,76.

Alle gare di marcia si applica la PIT LANE RULE (p. 10.11 D.G)

Nei concorsi (lungo-alto-peso-vortex), sia individuali che inseriti nelle Prove Multiple, le prove a disposizione per ogni atleta sono 3 , mentre nell'alto le prove per ogni atleta sono un massimo di 3 per ciascuna misura.

In chiave promozionale si potranno organizzare gare di giavellotto da gr. 400 per i Ragazzi e gr. 300/400 per le Ragazze su richiesta dei Comitati Regionali previa autorizzazione del Settore Tecnico Nazionale al fine di monitorare l'attività

Campionato Individuale Provinciale

Ogni Comitato potrà organizzare una eventuale manifestazione di Campionato Individuale Provinciale comprendente tutte le gare in programma con regolamenti stilati secondo le proprie esigenze.

Campionato Individuale Regionale

Il Campionato Individuale Regionale si svolgerà a **NOVARA il 4 giugno** con le seguenti gare:

60 – alto – vortex – 1000 – 60 hs – lungo – peso – marcia 2 km

Le società potranno iscrivere alla manifestazione un numero illimitato di atleti.

Ogni atleta potrà prendere parte a una gara.

Per le gare di 60 mt e 60 hs saranno previste batterie e finali

Per i concorsi (escluso il salto in alto) ogni concorrente disputerà 4 prove

CDS Ragazzi – Fase provinciale

Ogni Comitato potrà organizzare una eventuale manifestazione di Campionato di Società Provinciale comprendente tutte le gare in programma con regolamenti stilati secondo le proprie esigenze.

CDS Ragazzi – Finale regionale

La finale regionale si svolgerà a **VOLPIANO il 7 maggio** con le seguenti gare:

60 – alto – vortex – 1000 – 60 hs – lungo – peso – marcia 2 km – 4x 100

Per ogni gara verrà attribuito un punteggio a scalare: 20-18-16-15-14-13-12-11-10-9-8-7-6-5-4-3-2-1. 1 punto sarà attribuito ad ogni atleta classificato (anche per la staffetta).

Ogni società potrà schierare due atleti per gara; per stilare la classifica finale verranno presi in considerazione sette punteggi in sette gare diverse. L'eventuale secondo atleta di una società non porterà punteggio, ma contribuirà a ridurre quello delle altre squadre

La classifica verrà stilata in ordine decrescente rispetto al numero di gare coperte.

Ogni atleta può partecipare ad un massimo di una gara più staffetta

Trofeo delle Province di Prove Multiple Ragazzi-e

Al Trofeo parteciperanno le Rappresentative di Torino, Cuneo, Biella - Vercelli, Novara -VCO, Asti - Alessandria; la manifestazione si svolgerà a **BORGOMANERO il 18 giugno**

Prove multiple

Tetrathlon : 60hs, 600, lungo, peso.

Le Società possono iscrivere un numero illimitato di atleti .

Ogni rappresentativa potrà schierare fino a 5 atleti per gara, fermo restando che solo tre porteranno punteggio.

La classifica finale verrà calcolata sommando i tre punteggi degli atleti della stessa rappresentativa.

Comitato Regionale **PIEMONTE**

Trofeo delle province di Prove Multiple Cadetti

Al Trofeo parteciperanno le Rappresentative di Torino, Cuneo, Biella - Vercelli, Novara -VCO, Asti – Alessandria, la manifestazione si svolgerà a **BORGOMANERO il 18 giugno**

Prove multiple

Esathlon Maschile: 100 hs; alto; giavellotto; disco; lungo; 1000.

Pentathlon Femminile: 80 hs; alto; giavellotto; lungo; 600

Ogni rappresentativa potrà schierare fino a 5 atleti per gara, fermo restando che solo tre porteranno punteggio.

La classifica finale verrà calcolata sommando i tre punteggi degli atleti della stessa rappresentativa.

CADETTI

L'attività è aperta con classifiche uniche agli atleti tesserati FIDAL, ai tesserati degli Enti di Promozione Sportiva firmatari della Convenzione FIDAL - EPS ed alunni delle scuole aderenti ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Il controllo delle gare (giurie e cronometraggio) è demandato ai C.R e C.P. tramite il GGG.

Programma gare Cadetti (valide per le graduatorie nazionali)

Corse: m. 80 – 300 – 1000 – 2000 – 100 hs – 300 hs – 1200 st – 4 x 100 – 3 x 1000

Salti: alto – asta – lungo – triplo (Battuta m. 9 e m. 11)

Lanci: peso kg. 4 – disco kg. 1,5 – martello kg. 4 – giavellotto gr. 600

Marcia: pista km. 5

Alle gare di marcia si applica la PIT LANE RULE (p. 10.11 D.G)

m. 100 hs: 10 ostacoli h. 0,84, distanze m. 13 -9 x m. 8,50 – m. 10,50

m. 300 hs: 7 ostacoli h. 0,76, distanze m. 50 – 6 x m.35 – m.40

1200 st: 10 barriere h. 0,76, prima barriera dopo circa m. 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.

Prove multiple

Esathlon (100 hs - alto – giavellotto – disco – lungo – 1000)

Si possono organizzare gare di Esathlon inserendo l'asta al posto del disco, su richiesta dei C.R. previa autorizzazione del settore tecnico nazionale.

Si possono invertire nella successione il salto in alto con il salto in lungo

Programma gare Cadette (valide per le graduatorie nazionali)

Corse: m. 80 – 300 – 1000 – 2000 – 80 hs – 300 hs – 1200 st – 4 x 100 – 3 x 1000

Salti: alto – asta – lungo – triplo (Battuta m. 7 e m. 9)

Lanci: peso kg. 3 – disco kg. 1 – martello kg. 3 – giavellotto gr. 400

Marcia: pista km. 3

Alle gare di marcia si applica la PIT LANE RULE (p. 10.11 D.G)

m. 80 hs: 8 ostacoli h. 0,76, distanze m. 13 -7 x m. 8 – m. 11

m. 300 hs: 7 ostacoli h. 0,76, distanze m. 50 – 6 x m.35 – m.40

1200 st: 10 barriere h. 0,76, prima barriera dopo circa m. 180 e 9 barriere in corrispondenza degli standard markings, senza riviera.

Prove multiple

Pentathlon (80 hs - alto – giavellotto – lungo – 600)

Si possono invertire nella successione il salto in alto con il salto in lungo

Nei concorsi (lungo - triplo – peso – disco – martello – giavellotto) le prove a disposizione per ogni atleta sono 4, mentre nell'alto e nell'asta le prove per ciascun atleta sono un massimo di 3 per ogni misura.

Nei concorsi delle Prove Multiple le prove a disposizione per ogni atleta sono 3 (esclusi alto e asta)

Comitato Regionale PIEMONTE

Campionato Individuale Provinciale

Ogni Comitato potrà organizzare una eventuale manifestazione di Campionato Individuale Provinciale comprendente tutte le gare in programma con regolamenti stilati secondo le proprie esigenze.

Campionato Individuale Regionale

Il Campionato individuale regionale si svolgerà **DDD settembre SDD** con le seguenti gare:

Cadetti: 80, 300, 1000, 2000, 100 hs, 300 hs, alto, asta, lungo, triplo (battuta m. 9 e m. 11), peso, disco, martello, giavellotto, marcia 5 km

Cadette 80, 300, 1000, 2000, 80 hs, 300 hs, **1200 sp**, alto, asta, lungo, triplo (battuta m. 7 e m. 9), peso, disco, martello, giavellotto, marcia 3 km

Le Società potranno iscrivere alla manifestazione un numero illimitato di atleti.

Ogni atleta nel complesso delle due giornate potrà prendere parte a due gare.

Nelle gare di 80 mt m/f - 80 hs f e 100 hs m saranno previste batterie e finali

Nei concorsi, esclusi alto e asta, saranno previste tre prove di qualificazioni e tre di finale per i migliori 8.

Si precisa che le gare saranno considerate indicative per la costruzione della squadra che parteciperà ai Campionati Italiani Individuali e per Regioni.

La composizione della Rappresentativa che parteciperà ai Campionati Italiani Individuali e per Regioni sarà decisa dalla struttura tecnica regionale (FTR e referenti di settore) che potrà richiedere ai tecnici sociali verifiche tecniche agonistiche di avvicinamento all'evento.

SDD 7 - 8 ottobre CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI E PER REGIONI SU PISTA CADETTI

CAMPIONATO DI SOCIETÀ' CADETTI SU PISTA

La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato di Società Cadetti maschile e femminile valido per il titolo di Campione Regionale su pista.

PROGRAMMA TECNICO

Cadetti

Corse: 80, 300, 1000, 2000, 100 hs, 300 hs, 1200 st, staffetta 4 x 100

Salti: alto, asta, lungo, triplo (battuta m. 9 e m. 11),

Lanci: peso kg. 4, disco kg. 1,5, martello kg. 4, giavellotto gr. 600

Marcia: pista 5 km

Cadette

Corse: 80, 300, 1000, 2000, 80 hs, 300 hs, 1200 st, staffetta 4 x 100

Salti: alto, asta, lungo, triplo (battuta m. 7 e m. 9)

Lanci: peso kg. 3, disco kg. 1, martello kg. 3, giavellotto gr. 400

Marcia: pista 3 km

NORME DI PARTECIPAZIONE

Al Campionato possono partecipare tutte le Società regolarmente affiliate alla FIDAL Piemonte nell'anno in corso con un numero illimitato di atleti.

Data di svolgimento 13 – 14 maggio. Località BIELLA

PROGRAMMA TECNICO

Cadette

1^ giornata

80 – 300 hs – 1000 – alto – triplo – peso – martello – marcia km 3

Comitato Regionale **PIEMONTE**

2^a giornata

80 hs – 300 – 2000 – 1200 sp - lungo – asta – disco – giavellotto – staffetta 4 x 100 metri

Cadetti

1^a giornata

80 – 300 hs – 1000 — lungo – asta – disco – giavellotto – marcia km 4

2^a giornata

100 hs – 300 – 2000 – 1200 sp - alto – triplo – peso – martello – staffetta 4 x 100 metri

Per ogni gara verrà attribuito un punteggio a scalare: 30-29-28-27-26-25-24-23-22-21-20-18-16-15-14-13-12-11-10-9-8-7-6-5-4-3-2-1. 1 punto sarà attribuito ad ogni atleta classificato (anche per la staffetta)

Ogni Società potrà schierare due atleti per gara; per stilare la classifica finale verranno presi in considerazione 14 punteggi in 14 gare diverse. L'eventuale secondo atleta di una società non porterà punteggio, ma contribuirà a ridurre quello delle altre squadre

La classifica verrà stilata in ordine decrescente rispetto al numero di gare coperte.

Ogni atleta può partecipare a 2 gare più staffetta nelle 2 giornate, con un massimo di 2 gare o 1 gara e 1 staffetta in una giornata.

Gli atleti che partecipano ad una gara superiore o uguale ai m. 1000 possono partecipare nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare superiori ai m. 400.

CAMPIONATO REGIONALE GIOVANILE

Al termine dei Campionati Regionali di Società su pista Cadetti, Ragazzi si comporrà una classifica generale che sarà calcolata in base ai piazzamenti ottenuti nei quattro Campionati assegnando per ognuno dei quattro Campionati (Ragazzi, Ragazze, Cadetti, Cadette) i seguenti punteggi:

1^a Punti 40

2^a 36

3^a 33

4^a 30

5^a 28

6^a 26

7^a 24

8^a 22

9^a 20

10^a 18

11^a 16

12^a 14

13^a 12

14^a 10

15^a 8

16^a 6

17^a 4

18^a 3

19^a 2

20^a 1

La Società che otterrà il maggior punteggio (verranno classificate prima le società classificate in quattro C.d.S, poi in tre e così via) avrà il titolo di Campione Regionale Giovanile su pista

CAMPIONATO PIEMONTESE DI SOCIETÀ' GIOVANILE DI PROVE MULTIPLE E INDIVIDUALE CADETTI E RAGAZZI
--

1. La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice il Campionato Regionale di Società Giovanile di Prove Multiple valido anche Campionato Regionale individuale Cadetti e Ragazzi di Prove Multiple maschile e femminile

DDD. Settembre. Località SDD

2. Programma tecnico

Cadetti : 100 hs; alto; giavellotto; disco; lungo; 1000.

Cadette: 80 hs; alto; giavellotto; lungo; 600

Ragazzi e Ragazze: 60hs, 600, lungo, peso

3. Norme di partecipazione e di classifica

1) Le Società potranno iscrivere alla manifestazione un numero illimitato di atleti delle categorie Ragazzi e Cadetti maschili e femminili.

2) La somma di un massimo di 3 punteggi determina la classifica di Società sia maschile che femminile per l'assegnazione del titolo di Campione Regionale di Società Ragazzi e Cadetti maschile e femminile. In caso di parità si tiene conto del miglior punteggio individuale. Vengono classificate anche le Società con 2 punteggi.

3) La classifica del Campionato Regionale Giovanile di Prove Multiple sarà calcolata in base ai piazzamenti ottenuti nei quattro Campionati assegnando per ognuno dei quattro Campionati (Ragazzi, Ragazze, Cadetti, Cadette) i seguenti punteggi:

1^	Punti 40
2^	36
3^	33
4^	30
5^	28
6^	26
7^	24
8^	22
9^	20
10^	18
11^	16
12^	14
13^	12
14^	10
15^	8
16^	6
17^	4
18^	3
19^	2
20^	1

La Società maschile e femminile che otterrà il maggior punteggio (verranno classificate prima le società classificate in quattro C.d.S, poi in tre e così via) avrà il titolo di Campione Regionale Promozionale di Prove Multiple.

A parità di punteggio si terrà conto del miglior punteggio di Categoria

PREMI

Verranno premiate le prime 3 Società classificate di ogni Categoria e del Campionato Regionale Giovanile.

Verranno premiati con medaglia i primi 3 atleti classificati di ogni categoria.

Agli atleti primi classificati è assegnato lo scudetto di Campione Regionale .

Anche in questo caso gli atleti facenti parte della Rappresentativa che parteciperà ai Campionati Italiani Individuali e per Regioni saranno decisi dalla struttura tecnica regionale (FTR e referente di settore)

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società su Pista Masters Maschile e Femminile.

2. Fasi di svolgimento

2.1 Fase Regionale

Data di svolgimento 17 – 18 giugno. Località Aosta

Data e luogo di svolgimento

2.2 Finale Nazionale

MONTECASSIANO (MC) 16 – 17 settembre

3. Programma Tecnico

3.1 UOMINI : 1^ giornata: 100, 400, 1500, alto, triplo, disco, giavellotto, 4 x 100

2^ giornata: 200, 800, 5000, 200 hs, (cm.76,2 – 10 ostacoli), lungo, peso, martello, 4 x 400

3.2 DONNE: 1^ giornata: 100, 400, 1500, lungo, peso, martello, 4 x 100

2^ giornata: 200, 800, 3000, 200 hs, (cm.76,2 – 10 ostacoli), alto, triplo, disco, giavellotto, 4 x 400

4. Norme di Partecipazione

4.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani, equiparati e stranieri Master (35 anni in poi) e con due squadre a staffetta per ogni gara inclusa nel programma tecnico.

4.2 Ogni atleta nel complesso delle giornate può partecipare e portare punteggio ad un massimo di 2 gare individuali più una staffetta, oppure a 1 gara individuale più 2 staffette.

4.3 Ogni atleta nella stessa giornata può partecipare ad un massimo di due gare, staffetta compresa.

4.4 Gli atleti che partecipano ad una gara superiore od uguale ai m. 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare di corsa superiori ai m. **400**

4.5 Per la Fase Regionale eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della fase regionale stessa.

4.5.1 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.

5. Norme di classifica della Fase Regionale

5.1 La classifica di Società sia maschile che femminile viene stilata una classifica di Società, sia maschile che femminile, sommando 13 punteggi ottenuti in 13 gare diverse delle 16 gare in programma, con la copertura obbligatoria di almeno una staffetta (cioè con almeno un punteggio da staffetta). Seguono le società con 12 punteggi in altrettante gare e così di seguito (sempre con obbligo della staffetta).

5.2 Agli atleti squalificati, ritirati o "non classificati" non viene assegnato alcun punteggio e quindi non concorrono alla formazione della classifica finale di Società.

5.3 Ogni società dovrà inviare al proprio Comitato Regionale e alla Fidal Nazionale – ufficio Statistiche il modulo di autocertificazione entro 7 giorni dall'effettuazione della fase regionale

6. Norme Tecniche comuni alla Fase Regionale e alla Finale Nazionale

6.1 Le gare di corsa sono disputate a serie e composte sulla base delle prestazioni ottenute nell'anno corrente e **precedente** da ciascun atleta.

6.2 Nei lanci, nel lungo e nel triplo le prove a disposizione per ciascun atleta sono quattro

6.3 I punteggi sono attribuiti utilizzando le tabelle WMA/ FIDAL Masters

6.4 Per gli attrezzi e gli ostacoli si fa riferimento alle specifiche tabelle.

Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta dei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico. Nei salti in elevazione ogni atleta può chiedere una misura di ingresso inferiore alla misura prevista, purché ad essa corrisponda un punteggio e sia consentita dall'attrezzatura del campo.

6.5 La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma iscrizioni.

6.6 Un atleta che venga iscritto a più di due gare individuali è obbligato a disputare solo le prime 2 gare in ordine di orario per le quali è stata richiesta la partecipazione.

6.7 All'atleta che prende parte a più di due specialità individuali più una staffetta oppure a più di una gara individuale e le staffette vengono annullati a tutti gli effetti i risultati tecnici eccedenti quelli delle gare indicate dalla propria Società al momento dell'iscrizione alla manifestazione o quelli ultimi in ordine di orario.

7. Norme di partecipazione alla Finale Nazionale

7.1 Sono ammesse a partecipare alla Finale Nazionale le prime 24 Società maschili e femminili della classifica nazionale stilata al termine della Fase Regionale in base ai moduli di autocertificazione, purchè le Società abbiano ottenuto 13 punteggi su 13 gare diverse con l'obbligo di un punteggio da staffetta

CAMPIONATO PIEMONTESE INDIVIDUALE SU PISTA MASTERS

1. La FIDAL Comitato Regionale Piemonte indice i Campionati Regionali Individuali su Pista atleti Seniores 35 anni in poi (Masters) maschile e femminile valevoli per l'assegnazione del titolo regionale per ciascuna delle fasce d'età previste dalle norme sul tesseramento.

Data di svolgimento: 1- 2 luglio. Località BORGARETTO

2. Programma Tecnico

2.1 GARE UOMINI

100-200-400-800-1500-5000-10000-3000 Siepi (35/59)-2000 Siepi (60 ed oltre)-110 hs (35/49)-100 hs (50/69)-80 hs (70 ed oltre)- 400 hs (35/59)-300 hs (60/79)- 200 hs (80 ed oltre)-alto –asta – lungo -triplo- peso-disco – martello – giavellotto - marcia km.5 - martello con maniglia corta - 4x100 - 4x400.

2.2 GARE DONNE

100-200-400-800-1500-5000-2000 siepi (35 ed oltre)-100 hs (35/39)-80 hs (40 ed oltre) - 400 hs (35/49)-300 hs (50/69) – 200 hs (70 ed oltre)-alto –asta –lungo –triplo -peso- disco –martello –giavellotto -marcia km.5 - martello con maniglia corta - 4x100 - 4x400.

Per gli attrezzi e gli ostacoli si fa riferimento alle specifiche tabelle.

Le progressioni dei salti in elevazione e le distanze di battuta dei salti in estensione sono stabiliti dal Delegato Tecnico

3. Norme Tecniche e di Partecipazione

- 3.1 **Possono partecipare gli atleti Italiani ed equiparati Seniores 35 anni in poi (Masters) e, fuori classifica, gli atleti stranieri tesserati FIDAL che non rientrano nei parametri al punto 3.2 delle Disposizioni Generali**

3.2 Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di atleti e di staffette.

3.3 Ogni atleta nel complesso delle giornate previste può prendere parte ad un massimo di tre gare individuali più una staffetta o di due gare individuali più due staffette, fermo restando che ciascun atleta non può prendere parte a più di due gare per giornata.

3.4 Gli atleti che partecipano ad una gara superiore od uguale ai m. 1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare superiori ai m. 400

3.5 Le gare di corsa si effettuano a serie composte sulla base delle prestazioni riferite all'anno in corso.

3.6 Nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove per ogni atleta e tre prove di finale alla quale accedono i primi 6 atleti delle eliminatorie, per ciascuna fascia di età.

3.7 La fascia d'età di appartenenza della staffetta viene determinata al momento della conferma delle iscrizioni.

3.6.1 La staffetta è collocata nella fascia d'età risultante dalla media dell'età dei componenti la staffetta stessa.

4. Premi

4.1 Sono premiati con medaglia per ogni specialità i primi tre atleti/e e le prime 3 staffette classificate in funzione dei punteggi tabellari

4.2 Agli atleti primi classificati di ogni gara e di ciascuna staffetta in funzione dei punteggi tabellari è assegnato lo scudetto di "Campione Regionale Masters" maschile e femminile.

IL CAMPIONATO DI SOCIETÀ' E IL CAMPIONATO INDIVIDUALE VARRANNO COME PROVE INDICATIVE DI SELEZIONE AL

TROFEO DELLE REGIONI MASTER SU PISTA

Località e data: SDD 30 settembre 2017

1. La FIDAL indice il Trofeo delle Regioni Master su Pista, riservato agli atleti italiani, “italiani equiparati” e stranieri, dai 35 anni in poi.

2. PROGRAMMA TECNICO

ANNO 2017

2.1 UOMINI: 200 - 800 - 3000 – 200 hs - lungo - asta – peso - martello - marcia km 5 - 4x100 - 4x400;

2.2 DONNE: 200 - 800 - 3000 – 200 hs – alto – triplo – peso – disco - marcia km 3 - 4x100 - 4x400;

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

- 3.1 Ciascuna regione può schierare 2 atleti nei concorsi, 3 atleti nelle corse e con una squadra per ogni staffetta inclusa nel programma tecnico.
- 3.2 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare ad un massimo di due gare individuali più una staffetta, oppure ad una gara individuale più due staffette.
- 3.3 Gli atleti che partecipano ad una gara di corsa superiore ai m 1000 possono prendere parte nella stessa giornata anche ad un'altra gara (compresa la staffetta), con esclusione delle gare superiori ai m 400.

Gli atleti facenti parte della Rappresentativa che parteciperà al Trofeo per Regioni saranno decisi dalla struttura tecnica regionale (FTR e referente di settore)